



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania
SETTORE CONDONO EDILIZIO
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 52 Reg. Gen. Ord.

DEL 10 MAG. 2019

e n° 08 Urb.ca

ORDINANZA DI SGOMBERO ED IMMISSIONE IN POSSESSO

PROPRIETARI RESPONSABILI DELL'ABUSO

- [redacted], nato a [redacted] il [redacted], comproprietario,
- [redacted], nata a [redacted] il [redacted], comproprietario,
- [redacted], nata a [redacted] il [redacted], comproprietario,
- [redacted], nata a [redacted] il [redacted], comproprietario,
tutti residenti a [redacted] in Via [redacted] n° [redacted].

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

via [redacted]

DATI CATASTALI OPERE ABUSIVE:

catasto fabbricati foglio [redacted] particella [redacted] subb. [redacted] e [redacted].

ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

Il Dirigente Servizio Repressione Abusivismo Edilizio

Visto il rapporto prot. n° [redacted] /S.T./P.M. del [redacted], del locale Comando di Polizia Municipale, elevato a carico dei sigg. [redacted], nato a [redacted] il [redacted] e [redacted], nata a [redacted] il [redacted], in qualità di comproprietari, residenti a [redacted] in Via [redacted], dal quale si evince l'esecuzione di opere edilizie abusivamente realizzate nell'immobile sito in questa via [redacted], consistenti per come testualmente riportato in: " ... *omissis...* a ridosso del confine nord-ovest di un lotto di terreno, in assenza di concessione edilizia, sono stati intrapresi recentissimi lavori edili abusivi riferiti ad un corpo di fabbrica a piano terra della superficie di circa mq. [redacted], limitatamente alle fondazioni a travi rovescio ed alla predisposizione della sola carpenteria in legno di nove pilastri di elevazione ... *omissis...* ";

Considerato che le opere sono state realizzate in assenza del titolo abilitativo;

Vista l'ordinanza dirigenziale n° [redacted] Reg. Gen. Ord. del [redacted], notificata in data [redacted], con la quale si ordinava la sospensione dei lavori e ingiunta la demolire delle opere abusivamente realizzate e di ripristinare lo stato dei luoghi, con la comminatoria che in caso di inottemperanza si sarebbe proceduto all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle opere abusivamente realizzate nonché dell'area di sedime e quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe;

Vista l'istanza in atti al prot. gen. n° [redacted] del [redacted], ns. rif. [redacted], con la quale il sig. [redacted], presentava domanda relativa alla definizione degli illeciti edilizi, ai sensi [redacted], riguardante la definizione agevolata di abusi edilizi, eseguiti in questa Via [redacted], a piano terra, consistenti: "nella trasformazione, cambio di destinazione d'uso di un garage preesistente, con demolizione, ampliamento e con variazione della destinazione ad appartamento per civile abitazione", concernente l'immobile attualmente riportato in catasto al foglio [redacted] particella [redacted] subb. [redacted];

Vista la nota prot. gen. n° [redacted] del [redacted], con la quale veniva inoltrata comunicazione di avvio del procedimento di diniego all'istanza di condono edilizio [redacted], prot. gen. n° [redacted] del [redacted], ns. rif. [redacted], relativa all'immobile sito in questa via [redacted];

Vista il provvedimento di diniego n° [redacted], prot. gen. n° [redacted] del [redacted], notificato ai sensi dell'art.140 C.P.C. in data [redacted], con il quale veniva denegato il rilascio della concessione edilizia in Sanatoria per le opere abusive meglio in epigrafe descritte, riportate attualmente in catasto al foglio [redacted] particella [redacted] subb. [redacted] ed ubicate in questa Via [redacted] a piano terra, riferita all'istanza registrata al prot. gen. n° [redacted] del [redacted], ns. rif. [redacted], presentata a nome [redacted], ritenuta ai sensi dell'art.40, comma 1^, L.47/85, la dolosa infedeltà della relativa istanza per la rilevanza delle omissioni e delle inesattezze riscontrate agli atti, in quanto le opere abusive non avevano i requisiti di sanabilità previsti dalla Legge n°47/85 e L.R. n. 37/85 e s.m.i. ed altresì realizzati dopo il termine del [redacted] previsto dalla Legge [redacted];

Vista l'Ordinanza Dirigenziale n° [redacted] Reg. Gen. Ordd. del [redacted], notificata in data [redacted], ai sigg. [redacted], e alle germane [redacted], meglio in premessa generalizzati, in qualità di comproprietari, residenti a [redacted] in Via [redacted], con la quale veniva disposto in autotutela l'annullamento della concessione edilizia in sanatoria n° [redacted], prot. gen. n° [redacted] del [redacted], rilasciata ai sigg. [redacted] nato a [redacted], limitatamente al locale [redacted], entrambi residenti in questa via [redacted], in quanto già alla data del rilasciato di detta concessione edilizia in sanatoria ([redacted]) detto immobile risultava demolito, per come desunto nel predetto verbale di accertamento, prot. n° [redacted] /S.T./P.M. del [redacted], del locale Comando di Polizia Municipale;

Che con la medesima ordinanza dirigenziale n° [redacted], altresì veniva disposto, ai sensi art. 31 D.P.R. 06/06/2001 N°380, ex art. 7 L. 28/02/1985 n°47, la sospensione dei lavori ed ingiunta la demolizione, nonché al ripristino dei luoghi, a sua cura e spese, delle opere edili abusive eseguite in assenza di concessione/autorizzazione edilizia, realizzate in questa Via [redacted], entro il termine perentorio di giorni novanta dalla notifica del provvedimento, consistenti: "nella trasformazione, cambio di destinazione d'uso di un garage preesistente, con demolizione, ampliamento e con variazione della destinazione ad appartamento per civile abitazione", concernente l'immobile attualmente riportato in catasto al foglio [redacted] particella [redacted] subb. [redacted];

Vista l'ordinanza dirigenziale n° [redacted] del [redacted], notificata in data [redacted], di accertamento di inottemperanza, acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via [redacted], ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001;

Vista la nota pec prot. n° [redacted] del [redacted], in atti al prot. gen. n° [redacted] del [redacted], della Regione Siciliana, Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, con la quale viene notificato il Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n° [redacted] del [redacted], emanato giusto parere C.G.A n° [redacted] del [redacted], con il quale il ricorso straordinario proposto in data [redacted] da [redacted], per l'annullamento previa sospensione cautelare, dell'ordinanza di questo Comune n° [redacted] del [redacted], è stato dichiarato inammissibile;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° [redacted] del [redacted], a seguito ricorso straordinario proposto in data [redacted], da [redacted] per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della predetta ordinanza dirigenziale n° [redacted], con cui è stata accertata l'inottemperanza dei ricorrenti alle ordinanze n° [redacted] e n° [redacted], di demolizione delle opere edilizie abusivamente eseguite in via [redacted] e con cui è stata disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle predette opere, consistenti in un fabbricato abusivo di mq. [redacted] circa (identificato in catasto fabbricati al foglio [redacted] particella [redacted], sub. [redacted]) ed altresì, di una porzione di terreno della superficie di mq. [redacted] circa, da frazionare, con il quale è stato decretato testualmente quanto segue: " ... *omissis* ... Art. 1 - Il ricorso straordinario proposto da [redacted] di cui in narrativa, è dichiarato inammissibile. ... *omissis* ... ";

Considerato che si sono verificate le condizioni per l'immissione in possesso ai sensi dell'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modificazioni ed integrazioni, delle citate opere abusive eseguite in questa via [redacted], consistenti in un fabbricato abusivo a piano terra della superficie di mq. [redacted] circa (identificato in catasto fabbricati al foglio [redacted] particella [redacted], sub. [redacted]) ivi compresa una porzione di terreno (sedime) della superficie complessiva di mq. [redacted] circa, che sarà oggetto di frazionamento, in quanto l'area interessata in cui è ubicato sia l'immobile abusivo in questione, ed altro fabbricato adiacente (già concessionato con C.E.S. n° [redacted]), insistono in catasto terreni al foglio [redacted] particella [redacted] area urbana di are [redacted] ca [redacted];

Visto l'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

- ai sigg. [redacted], per come sopra meglio generalizzati, lo sgombero dell'immobile sito in questa via [redacted], interessato da interventi abusivamente realizzati ed ampiamente descritti in premessa da persone e da cose, al fine dell'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi agli interessati del giorno e dell'ora dell'esecuzione;

DISPONE

- La pubblicazione all'albo comunale online e la notifica della presente alla sopra individuata e generalizzata ditta responsabile degli abusi.
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale per le proprie competenze.
- La trasmissione di copia del presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente, al Dirigente del Settore LL. PP..

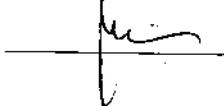
La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Condono Edilizio, tel.095.7417143, e-mail marcello.maccarrone@sglapunta.it, ed il

responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

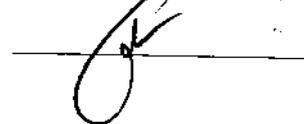
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Tecnico Istruttore
(Geom. M. Calvagno)



Il Funzionario Dirigente
(Dott. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo
Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in _____
_____, n. _____ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore
